



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

VADEMECUM SUL BULLISMO E LE SUE TIPOLOGIE PER LA SCUOLA, GLI ALUNNI E LE FAMIGLIE

A.S. 2024/25

TEAM ANTI-BULLISMO

Ceccarelli Gabriella-docente Referente
Caporaletti Giulia-membro del Team
Cursio Antonietta-membro del Team
Tizzoni Fabiola-membro del Team

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

INDICE

1.PREMESSA.....	3
2.ORIGINI DEL BULLISMO.....	3
3.TIPI DI BULLISMO.....	5
4.DIFFERENZE TRA BULLISMO E CYBERBULLISMO.....	6
5.LE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.....	8
6.QUALI VIOLAZIONI DI LEGGE COMPORTANO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO.....	8
6.1LA VIOLAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE.....	8
6.2LA VIOLAZIONE DELLA LEGGE PENALE.....	9
6.3LA VIOLAZIONE DELLA LEGGE CIVILE.....	11
7.RESPONSABILITA' DELLA SCUOLA.....	11
8.INTERVENTI AMMINISTRATIVI E LEGISLATIVI PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL BULLISMO.....	12
9.LEGGE 70/2024.....	15
10.I DOCUMENTI DEL NOSTRO ISTITUTO.....	16

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

1.PREMESSA

Il documento ha lo scopo di rispondere all'esigenza di fornire uno strumento pratico, diretto agli studenti, ai loro familiari e a tutto il personale scolastico per comprendere a fondo il bullismo, in tutte le sue forme, considerando la rilevanza sempre maggiore che ha acquisito tale fenomeno nella società contemporanea.

Il presente vademecum è strettamente collegato ad altri due documenti: il "Protocollo", il quale fornisce la procedura da applicare nel caso in cui ci si trovi in una situazione (o presunta tale) di bullismo o cyberbullismo; le "Linee guida" contenenti consigli e buone pratiche per alunni e familiari, attraverso le quali prevenire o gestire situazioni problematiche, ricollegabili ai fenomeni in questione.

Bullismo e cyberbullismo sono fenomeni appartenenti ad una più ampia emergenza educativa compresa anche dal legislatore con l'emanazione della Legge 71/2017 e, da ultimo, la Legge 70 del 2024. Le disposizioni citate sono connesse ad un contesto normativo che, tra le altre cose, ha individuato per la creazione di una "Buona Scuola", l'obiettivo di sviluppare e potenziare:

- la competenza civica, attraverso lo sviluppo ed il recupero del senso della legalità e della responsabilità civica;
- la competenza informatica, per un uso consapevole degli strumenti informatici del web, dal momento che bambini e gli adolescenti trascorrono parte del loro tempo in Rete, anche se spesso non hanno le conoscenze e le competenze necessarie per navigare in modo sicuro¹;
- la competenza dell'inclusività nella diversità, poiché lo sviluppo delle competenze affettivo-relazionali risulta di primaria importanza, considerando che il bullismo, in tutte le sue forme, è un fenomeno prevalentemente sociale, per cui prevenire tali situazioni vuol dire, anzitutto, operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza².

¹ Sono diversi gli autori che hanno descritto la differenza tra i nativi digitali e gli immigrati digitali. Il primo a coniare queste espressioni è stato **Marc Prensky**, il quale spiega che tale distinzione nasce parallelamente dalla diffusione di massa dei PC ad interfaccia grafica del 1985 e dei sistemi operativi a finestre del 1996. Il nativo digitale cresce in una società multischermo e considera le tecnologie come un elemento naturale, quindi parla la lingua della rete come lingua madre. L'espressione "immigrato digitale" o "nativo analogico" si applica, invece, ad una persona che è cresciuta prima delle tecnologie multimediali e le ha adottate in un secondo tempo, con non poche difficoltà. Sono diversi i sociologi che non condividono le affermazioni sui nativi digitali di Prensky, perché non è detto che tutti coloro che sono cresciuti nell'era digitale siano portati a conoscere e saper utilizzare la nuova tecnologia. **Giovanni Boccia Artieri** (docente di sociologia all'Università "Carlo Urbino" di Bologna) afferma che "Essere nativi digitali non significa essere early adopter ovvero entusiasti della possibilità di certa democratizzazione ed assoluta parità partecipativa ma possono essere nativi inconsapevoli o inconsapevoli idioti o solo figli del loro tempo..." ("Chi sono i nativi digitali, gli immigrati digitali e tardivi digitali? I diversi punti di vista degli esperti."pdf. H. Jenkins "Culture partecipative e competenze digitali. Media education per 21 secolo", Gurini Studio "Alcuni difensori delle nuove culture digitali si sono comportati COME SE I GIOVANI POTESSEMO SEMPLICEMENTE ACQUISIRE QUESTE COMPETENZE PER CONTO PROPRIO come se i giovani potessero semplicemente acquisire queste competenze per conto proprio, senza l'intervento o la supervisione degli adulti. Bambini e ragazzi, in effetti, conoscono questi nuovi ambienti comunicativi meglio della maggior parte dei genitori o insegnanti... ma hanno anche bisogno di essere coinvolti in dialoghi critici che li aiutino ad articolare più pienamente la loro comprensione intuitiva di queste esperienze".

² "Per questo la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullismo deve essere la cura della RELAZIONE CON L'ALTRO, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio.", così stabiliscono le "Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo" del 2021.

Suole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

2.ORIGINI DEL BULLISMO

Il fenomeno del bullismo è da sempre un tratto saliente presente nella vita sociale dei giovani e di ciò ne troviamo testimonianza anche nella letteratura³; a volte, ancora oggi, è difficile comprendere il motivo per cui si insiste tanto nel parlare di tale fenomeno, poiché “*queste cose ci sono sempre state, siamo cresciuti tutti comunque ed è il modo per imparare ad arrangiarsi nella vita*”.⁴

Questa opinione, ancora oggi molto diffusa, tende spesso a giustificare dei veri e propri atti di violenza come dei meri scherzi, perciò è opportuno chiarire, innanzitutto, cosa è bullismo e cosa non lo è.

Il termine (dall'inglese *bullying*: tiranneggiare, spadroneggiare, intimidire) indica un abuso di potere fisico, verbale o psicologico, attuato in modo ripetuto e organizzato contro qualcuno che non è in grado di difendersi⁵.

Gli studi⁶ volti alla comprensione del bullismo hanno portato all'individuazione di tre elementi che caratterizzano questo fenomeno:

- **INTENZIONALITÀ**, il danno provocato da chi prevarica è intenzionale e non casuale;
- **PERSISTENZA**, gli atti lesivi non sono isolati, ma episodi ricorrenti di azioni offensive sistematiche;
- **ASIMMETRIA**, l'interazione si caratterizza per una maggiore forza fisica o maggiori risorse (materiali o sociali) o una certa sicurezza psicologica del bullo e dalla corrispondente incapacità di difesa e/o scarsa autostima della vittima⁷.

È rilevante soffermarsi inoltre sulla **NATURA DI GRUPPO DEL FENOMENO**: i comportamenti bulli si manifestano prevalentemente alla presenza di compagni che possono assumere diversi ruoli (aiutante e/o sostenitore del bullo, difensore della vittima⁸), per cui la dimensione gruppo può influenzare lo svilupparsi delle dinamiche (in senso positivo o negativo).

Un atto di bullismo è il risultato di una **pianificazione cognitiva**, anche complessa, che lo distingue da episodi di aggressione estemporanei, dovuti a particolari stati emotivi non controllati⁹.

L'atto di bullismo è scelto sul principio di **massimizzazione del danno per la vittima**, in modo tale che chi subisce diviene difficile uscire dalla sua condizione¹⁰.

³ Ammirati A. “Bullismo. Scuola secondaria di primo grado. Cosa fare e non. Guida rapida per insegnanti”, Erikson. Il libro riporta, a pagina 8, come lo scrittore Edmondo De Amicis descrive il bullo Franti nel suo **libro Cuore (1886)**: “*È malvagio. Quando viene un padre nella scuola a fare una partaccia al figliolo, egli ne gode; quando uno piange egli ride... Provoca tutti i più deboli di lui e quando fa a pugni, s'inferosisce e tira a far male... Non teme nulla, ride in faccia al maestro... è sempre in lite con qualcheduno...*”.

⁴ *Ibidem*, p. 8.

⁵ *Ibidem*, p. 8. La parola bullismo è stata creata a sua volta su modello del termine *mobbing* (to mob: assalire, aggredire in massa). In etologia, il termine è stato spesso usato per descrivere il comportamento aggressivo del branco nei confronti di un animale isolato, una sorta di coalizione di animali della stessa specie verso un membro dello stesso gruppo, che viene così attaccato ed isolato.

⁶ *Ibidem*, p. 8. L'autrice si riferisce in particolare a **Dan Olweus** (1993), uno dei maggiori studiosi del fenomeno del bullismo.

⁷ *Ibidem*, p. 9.

⁸ Il difensore della vittima che va in suo soccorso (prende apertamente le distanze dal bullo e nel caso di cyberbullismo denuncia quanto visto in Rete); aiutante del bullo, che agevola le condotte di quest'ultimo, mettendo in atto a sua volta comportamenti violenti (es: trattenere fisicamente la vittima, realizzare un profilo falso della vittima); il sostenitore del bullo, colui che sostiene apertamente le azioni del bullo (es: grida di incitamento, mettere likes su commenti offensivi).

⁹ Ammirati A. “Bullismo. Scuola secondaria di primo grado. Cosa fare e non. Guida rapida per insegnanti, Erikson, p. 9. La pianificazione dei luoghi e dei tempi è utile sia per non essere scoperti sia per garantire una durata nel tempo delle aggressioni.

Scuole Associate:

Infanzia “Arcobaleno” Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia “Giardino dell’Infanzia” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria “M. Lodi” Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria “A. Diotallevi” Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado “C. A. Dalla Chiesa” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado “E. Mattei” Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

La vittima viene isolata attraverso un **meccanismo di deumanizzazione**, ossia vengono enfatizzate caratteristiche di presunta diversità, aumentando la distanza psicologica tra questa e il resto del gruppo¹¹.

BULLISMO: COSA È	BULLISMO: COSA NON È
Il fenomeno del bullismo è una forma di violenza.	Nello <i>scherzo</i> l'intento è di divertirsi tutti insieme, non di ferire l'altro.
Il bullismo è un comportamento aggressivo, teso ad arrecare danno all'altro, si ripete nel tempo e la vittima non riesce a difendersi.	<i>Conflitto tra coetanei</i> : il conflitto (es: litigio) è episodico, avviene in determinate circostanze e può accadere a chiunque, nell'ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti. In tale situazione i protagonisti non insistono oltre un certo limite per imporre la propria volontà, spiegano le loro ragioni, si scusano, o sono in grado di lasciar correre, cambiare argomento.
Implica una interazione dinamica, prolungata tra bullo e vittima caratterizzata da: <ul style="list-style-type: none">- intenzionalità;- persistenza;- asimmetria.	Comportamenti cosiddetti " <i>quasi aggressivi</i> " che si riscontrano in situazioni dove i ragazzi fanno giochi turbolenti (es: far finta di lottare), o aggressioni fatte in modo giocoso. Questi comportamenti sono particolarmente frequenti nell'interazione tra i maschi e anche se, in alcuni casi, la situazione può degenerare e divenire un vero attacco, quasi sempre sono comportamenti di natura ludica e non presentano il carattere di aggressione e di asimmetria che si possono rintracciare nel comportamento del bullo. Esplosioni di aggressività collegate a patologie del neurosviluppo ¹² .

3. TIPI DI BULLISMO.

Il bullismo può manifestarsi in diverse forme, che vengono di seguito distinte per una migliore comprensione del fenomeno, ma nella realtà, molto spesso, esse si sovrappongono l'una con l'altra.

¹⁰ *Ibidem*, p. 9. Se la vittima è maschio sono preferiti atti di violenza fisica da parte dell'aggressore, qualora la vittima sia una femmina si ricade su derisione e umiliazione psicologica.

¹¹ *Ibidem*, p. 9. Attraverso questo processo di deumanizzazione si insinuano nella vittima emozioni di paura o rabbia, imbarazzo vergogna o anche sentimenti di colpa dovuti al non sentirsi capaci di difendersi o al sentirsi responsabili dell'aggressione subita.

¹² *Ibidem*, p. 10. Il Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali (DSM-5) e la Classificazione internazionale delle malattie, incidenti e cause di morte e dei problemi correlati (ICD-11) identificano dei disturbi in cui la condotta aggressiva è la colonna portante (es: disturbo oppositivo provocatorio, disturbo della condotta).

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

- **BULLISMO IN FORMA DIRETTA** che si può distinguere in due tipologie:

- **BULLISMO FISICO**

- 1) *aggressioni* (spinte, schiaffi, pugni, calci) anche mediante l'utilizzo di oggetti (es: bastoni, vetro, banco, sedia);
- 2) *danneggiamento*, di varia gravità, delle proprietà altrui (es: strappare le pagine del quaderno, spezzare matite, nascondere, rubare o rompere gli occhiali...);
- 3) *furto, estorsione*, durante un fronteggiamento diretto con la vittima¹³.

- **BULLISMO VERBALE**

- 1) *offese, derisioni, insulti, umiliazioni* della vittima, sulla base della sua presunta differenza rispetto al gruppo, per caratteristiche personali (fisiche, abbigliamento, gusti) o per ambiente e cultura di appartenenza;
- 2) *minacce*;
- 3) *diffusione di maldicenze* sulla vittima, in sua assenza, al fine di isolarla dal gruppo¹⁴.

- **BULLISMO IN FORMA INDIRETTA** detto **BULLISMO RELAZIONALE**, che mina/insidia la vittima nella costruzione della sua identità. Atti tipici sono l'*ostracismo*, ossia tenere costantemente la vittima in disparte (es: nel gioco, nei lavori di gruppo, durante l'intervallo)¹⁵.

- **BULLISMO DISCRIMINATORIO O PREGIUDIZIALE** che si verifica quando i comportamenti prepotenti intenzionali, reiterati nel tempo e basati su uno squilibrio di potere, hanno lo scopo di discriminare chi possiede una caratteristica che lo pone in una situazione di svantaggio o che fa parte di un gruppo minoritario¹⁶.

Le caratteristiche che potrebbero dar luogo a questo tipo di bullismo sono:

- disabilità (fisica/psichica);
- etnia;
- omofobia¹⁷;
- età¹⁸;
- genere;
- religione.

¹³ *Ibidem*, p. 12. Questa forma prevale tra i maschi, è perpetrata nei confronti di maschi e di femmine, compare in fasce d'età basse (**scuola primaria**), ma è anche la forma più evidente e facilmente individuabile.

¹⁴ *Ibidem*, p. 13. Questa forma compare più tardi, è assunta sia dai maschi che dalle femmine, è meno evidente ma più pericolosa perché tende a creare un ambiente scolastico ostile alla vittima al fine di isolarla e colpire l'autostima in maniera profonda.

¹⁵ *Ibidem*, p. 13. Tale forma di bullismo è spesso associata al genere femminile, ma in realtà ha un'incidenza simile tra i due sessi, compare tra i preadolescenti e adolescenti ed è la forma più difficile da individuare, ma anche quella che può avere le conseguenze più gravi sull'identità della vittima, spingendola anche al suicidio.

¹⁶ *Ibidem*, p. 15.

¹⁷ *Ibidem*, p. 16. Le prevaricazioni hanno come bersaglio chi fa scelte o pone in essere comportamenti non in linea con le aspettative di genere(es: giovani omosessuali).

¹⁸ *Ibidem*, p. 16. Quando si appartiene ad una specifica classe d'età (es: anziani).

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

▪ CYBERBULLISMO

È un'azione aggressiva, intenzionale, sistematica, ai danni di una vittima che non riesce a difendersi e perpetrata attraverso strumenti informatici (smartphone, PC, e-mail, SMS/MMS, calls) e/o in ambienti virtuali (social network, blog, web)¹⁹.

4. DIFFERENZE TRA BULLISMO E CYBERBULLISMO

BULLISMO	CYBERBULLISMO
Sono coinvolti gli studenti della classe o dell'Istituto.	Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo.
Generalmente, chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare bullo e questo può essere aiutato dal gregario.	Chiunque, anche chi è vittima, può diventare cyberbullo.
Le azioni bullistiche vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenuti i fatti, o ad amici di altre scuole vicine.	Il materiale cyberbullistico può essere diffuso in tutto il mondo.
Le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico, o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa.	Le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24.
Il bisogno del bullo è quello di dominare nelle relazioni interpersonali, rendendosi visibile.	La percezione del cyberbullo è quella di invisibilità: "Tu non mi puoi vedere".
Le dinamiche scolastiche o della classe possono limitare le azioni aggressive.	<i>Alta disinibizione</i> : i cyberbulli tendono a fare online ciò che non farebbero nella vita reale.
Reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo.	Assenza di reazioni visibili da parte della vittima, che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni.
<i>Deresponsabilizzazione</i> : tendenza a sottrarsi alle proprie responsabilità, portando il comportamento su un piano scherzoso (es: "Stiamo scherzando? Non è colpa mia!").	<i>Depersonalizzazione</i> : le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" (es: avatars).

Il cyberbullismo può manifestarsi in diverse modalità:

1) HARASSMENT, invio ripetuto di messaggi offensivi e molestie tramite e-mail, servizi di messaggistica istantanea (es: Messenger, Skype), post su blog o social. A differenza della diffamazione *l'invio dei messaggi è destinato direttamente alla vittima.*

¹⁹ *Ibidem*, p. 16. Il termine "CYBERBULLISMO" fu coniato dall'educatore canadese **Bill Besley nel 2002**. La principale differenza con il bullismo è la mancanza della componente fisica tra vittima e aggressore, basata su una conoscenza reale e sulla frequentazione degli stessi ambienti. Il cyberbullo, invece, può essere anche una persona che non conosce effettivamente la sua vittima, ma solo il nome utente e l'immagine del profilo.

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

2) FLAMMING, sottocategoria dell'online *harassment* in cui l'invio di messaggi volgari ed insulti è finalizzato a creare dispute virtuali; il "troll" è l'utente che vuole provocare discussioni insultando i partecipanti di una comunità online, disturbando volutamente la comunicazione anche diffondendo di proposito messaggi vaghi e pretestuosi; gli "haters" sono coloro che disprezzano e infamano una persona (spesso famosa) o un concetto specifico.

3) CYBERSTALKING, sottocategoria dell'online *harassment*, persecuzione della vittima mediante messaggi intimidatori e minacciosi; l'aggressore potrebbe utilizzare uno spyware per monitorare la vita della vittima online (software che permette di raccogliere informazioni sui siti visitati, sulle credenziali di accesso, sul numero della carta di credito, ecc.).

4) DENIGRATION, pubblicazione di pettegolezzi o dicerie online sulla vittima, danneggiando la sua reputazione e i suoi rapporti sociali; la denigrazione colpisce aspetti fondamentali della vita della vittima (etnia, sessualità, religione, difficoltà scolastiche), avviene mediante invio di e-mail, oppure postando sulla sua bacheca social messaggi, o ancora costruendo profili falsi sui social.

5) FURTO DI IDENTITÀ, fingendosi la vittima il cyberbullo compie azioni imbarazzanti per isolare la vittima o denigrarla (es: diffusione di materiale compromettente e offensivo da un profilo falso, hackerando le credenziali di accesso della vittima).

6) OUTING, il cyberbullo ottiene informazioni personali e riservate riguardanti una persona (spesso fingendosi un amico), le manipola e le diffonde in rete.

7) EXCLUSION (ostracismo online), esclude intenzionalmente la vittima da un gruppo online (es: blog, chat, whatsapp, Facebook), ignorando i suoi inviti di contatto o escludendola dalle buddylist (lista di corrispondenti di un'applicazione di posta elettronica).

8) VIDEOPOSTING, l'aggressore riprende la vittima in momenti imbarazzanti per poi modificare il video e diffonderlo in rete.

9) HAPPY-SLAPPING, la vittima viene aggredita e il video viene postato in rete.

10) SEXTING, l'invio di immagini video sessualmente espliciti; è un fenomeno diffuso tra gli adolescenti, che espone la vittima a ricatti, a danni alla reputazione (es; per futuri rapporti di lavoro), ad adescamento da parte di adulti o all'utilizzo del materiale a scopo pedopornografico²⁰.

²⁰ *Ibidem*, p. 18-20. Oltre alla pedopornografia, ci sono altri pericoli che i ragazzi possono correre in rete come: il gioco d'azzardo online, il grooming (adescamento da parte di adulti che utilizzano la manipolazione psicologica attraverso messaggi e l'invio di regali al fine di ricevere foto e video sessualizzati), l'incontro con comunità devianti, che condividono un obiettivo, un proprio linguaggio (es: blog Pro-Ana-anoressia, Pro-Mia-bulimia gruppi con ideologie razzista o le challenge di TikTok come Blue Whale, Cicatrici francesi). Altro fenomeno da non sottovalutare è il **VAMPING** stare svegli fino alle prime ore del mattino a chattare, postare, commentare influenzando negativamente i ritmi sonno-sveglia.

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

5.LE CONSEGUENZE PSICOLOGICHE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO.

L'impatto psicologico che hanno gli atti di bullismo e cyberbullismo sulle vittime può risultare talmente grave da impedire una sana definizione dell'identità personale e compromettere i processi di socializzazione, limitando così le potenzialità di realizzazione personale, sociale e lavorativa del/la ragazzo/ragazza.

Le vittime di bullismo possono soffrire di disturbi come la depressione, l'ansia, il disturbo da stress post traumatico o il disturbo alimentare.

L'impatto psicologico del cyberbullismo risulta ancora più rilevante: la costruzione dell'identità dei ragazzi di oggi passa anche attraverso amicizie e frequentazione di ambienti virtuali. Per questi ragazzi le relazioni che si sviluppano su Internet sono reali ed emozionalmente coinvolgenti tanto quanto quelle che nascono in presenza²¹, per cui un atto di cyberbullismo ha profonde ripercussioni sull'intera vita socio-relazionale e sull'identità della vittima. Nella dimensione virtuale un'immagine o un commento hanno una diffusione capillare incontrollabile e per la difficoltà di eliminarne l'esistenza, possono crearsi problemi anche nella vita adulta.

Secondo quanto riportato dal Telefono Azzurro un atto di cyberbullismo può avere conseguenze più devastanti degli atti di bullismo: si spazia dalla vergogna, imbarazzo, all'isolamento sociale, varie forme depressive, disturbi psicosomatici, fino ad arrivare a gesti estremi come tentativi di suicidio.

6.QUALI VIOLAZIONI DI LEGGE COMPORTANO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

6.1 LA VIOLAZIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA *COSTITUZIONE*

Articolo 2 Cost.: i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo si concretizzano in episodi di violenza lesivi dei diritti inviolabili riconosciuti e garantiti all'uomo, in particolare del valore fondamentale della dignità della persona.

Può, conseguentemente, essere ricondotto ad un dovere inderogabile di solidarietà sociale l'impegno, nei diversi contesti familiare, scolastico, associativo, diffondere un atteggiamento mentale e culturale rispettoso e accogliente verso gli altri, consapevole dell'importanza della diversità, educativo al senso della comunità e della responsabilità collettiva;

²¹ "Il virtuale non è meno reale del reale" (Pierre Levy, "Il virtuale", 1997).

"Antropologia del virtuale in Pierre Lévy" di Giulio Lizzi. L'autore sottolinea il profondo legame che secondo Levy esiste tra reale e virtuale: "il virtuale pulsa e riflette le menti vive e attive delle persone che lo abitano. L'ontologia levisiana si fonda, infatti, sul rifiuto della contrapposizione tra reale e virtuale, così come è stata espressa da alcuni pensatori contemporanei, sia in chiave positiva (Negroponte, Kelly), come emancipazione dell'uomo e liberazione dai vincoli materiali, sia in chiave negativa (Baudrillard, Virilio), come perdita di contatto con la realtà, offuscamento e oblio provocato dal progressivo imporsi della virtualità, dei suoi ologrammi e dei suoi "fantasmi". Per Lévy, il virtuale non è contrapposto al reale, bensì all'attuale..." (<https://www.ilpensare.net/wp-content/uploads/2017/12/il-pensare-2012-antropologia-del-virtuale.pdf>).

Che il virtuale diventa un qualcosa di presente e non contrapposto più al reale è dato anche dalla Iperconnessione, in quanto, con la nascita dei social, molti utenti sono in connessione permanente, viviamo l'Era dell'*ONlife* (L. Floridi, 2017).

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

articolo 3 Cost.: è stato osservato come gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurino sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso per etnia, per religione, per caratteristiche psicofisiche, per genere, per identità di genere, per orientamento sessuale e per particolari realtà familiari.

L'impegno della Repubblica a rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, si traduce nel dovere di assumere iniziative ed interventi di contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, in capo ad enti quali il Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca nonché le istituzioni scolastiche, in quanto istituzioni preposte al conseguimento delle finalità educative, gli enti territoriali e i servizi sanitari, in considerazione del prevalente coinvolgimento nel fenomeno del bullismo di soggetti (sia bulli che vittime) che vivono situazioni di disagio personale e sociale non riconducibili esclusivamente al contesto scolastico;

articolo 9 Cost.: l'azione di contrasto al cyberbullismo impone approfondimenti sul piano della ricerca scientifica e tecnica, orientati ad incrementare il livello di sicurezza informatica, a diffondere conoscenze tecnologiche, a promuovere comportamenti consapevoli e corretti in Rete;

articolo 15 Cost.: alcune condotte ascrivibili al cyberbullismo violano la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione. Vale, in particolare, per la violazione dell'account della posta privata della vittima al fine di trarne informazioni diffuse per danneggiare la reputazione;

articolo 28 Cost.: su di esso si fonda la responsabilità penale e civile dei docenti in quanto dipendenti dello Stato. Sulla base del medesimo articolo 28, alla responsabilità dell'insegnante si affianca quella dello Stato nel caso di Istituto Scolastico Statale;

articolo 30 Cost.: su di esso si fonda la responsabilità civile dei genitori per gli atti illeciti posti in essere dal figlio minorenni. I genitori sono responsabili per non aver posto in essere azioni correttive del comportamento dei figli, e, più in generale per non avere impartito ai figli un'educazione adeguata (culpa in educando) e per non aver esercitato una vigilanza proporzionata all'età e indirizzata a correggere comportamenti scorretti (culpa in vigilando);

articolo 33 Cost.: i comportamenti bulli condizionano la libertà di insegnamento dell'arte e della scienza. La scuola è, infatti, il luogo principe di acquisizione delle conoscenze dell'arte e della scienza. E, affinché la scuola possa adempiere al meglio a tale missione, è necessario che essa si configuri – secondo la definizione resa dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria – come "comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione al diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle posizioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione;

articolo 34 Cost.: le violenze inflitte con condotte bulle, in special modo quando mancano persone adulte presso le quali i ragazzi possano trovare protezione, inducono talora all'assenteismo e, nei casi più gravi, all'abbandono scolastico. Ad ogni modo condizionano lo stato psicologico del discente, la sua

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

libertà di apprendimento e il suo rendimento. Si configura una forma peculiare di violazione della libertà di accesso all'istruzione scolastica ed una lesione sostanziale del diritto allo studio;

articolo 38, terzo comma, Cost.: il bullismo si indirizza, non di rado, contro i ragazzi in condizione di disabilità, in ragione della loro diversità e della loro fragilità fisica, configurando la violazione del diritto all'educazione riconosciuto dalla Costituzione agli inabili. Le istituzioni sono chiamate ad esercitare su tali soggetti, in quanto più vulnerabili, una particolare protezione.

(Senato della Repubblica, Legislatura 17°-Dossier n. 148)

6.2 LA VIOLAZIONE DELLA LEGGE PENALE

Il diritto penale vieta e punisce comportamenti ritenuti lesivi dei diritti inviolabili dell'uomo (art. 2 Cost.).

Vi è l'obbligo in capo al pubblico ufficiale di denunciare all'Autorità Giudiziaria i reati perseguibili d'ufficio (art. 331cpp, art. 361 cp).

La responsabilità penale è personale (art. 27 Cost.) e un minore **già all'età di 14 anni** è imputabile, ossia penalmente responsabile e pertanto processabile e condannabile dal Tribunale dei Minori.

La legge 71/2017 e la legge 70/2024 non introducono nuove fattispecie di reato, essendo, i comportamenti messi in atto dal bullo, già singolarmente previsti dal nostro ordinamento come reati e quindi perseguibili e punibili.

Il minore che abbia compiuto 14 anni può essere sottoposto ad AMMONIMENTO del QUESTORE. Fino a quando non è proposta querela o non è presentata denuncia per taluno dei reati di cui agli articoli 594, 595, 612 e 612-ter del codice penale e all'articolo 167 del codice per la protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, commessi, anche mediante la rete internet, da minorenni di età superiore agli anni quattordici nei confronti di un altro minorenne, è applicabile la procedura di ammonimento.

Il questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o chi esercita la responsabilità e dopo averli ascoltati, può emettere un ammonimento verbale.

L'ammonimento, si configura come un AVVISO FORMALE, con cui il Questore richiama il minore alla gravità delle sue azioni e lo avverte delle conseguenze legali che potrebbero derivare dalla reiterazione degli stessi comportamenti. Questo strumento ha una funzione principalmente educativa e preventiva, permettendo di evitare che episodi isolati si trasformino in condotte sistematiche e più gravi.

Di seguito gli articoli del Codice Penale e i corrispondenti reati nei quali può incorrere una condotta di bullismo e di cyberbullismo:

BULLISMO

Art. 595	Diffamazione
Art. 612	Minaccia

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

Art. 660	Molestia o disturbo delle persone
Art. 610	Violenza privata
Art. 581	Percosse
Art. 582	Lesioni personali
Art. 590	Lesioni personali colpose
Art. 624	Furto
Art. 629	Estorsione
Art. 414	Istigazione a delinquere
Art. 635	Danneggiamento a cose

CYBERBULLISMO

Art. 615 bis	Interferenze illecite nella vita privata
Art. 595	Diffamazione aggravata dall'ampiezza
Art. 612 bis	Atti persecutori
Art. 494	Sostituzione di persona
Art. 600	Pornografia minorile
Art. 615 ter	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico
Art. 616	Violazione, sottrazione o soppressione di corrispondenza
Art. 629	Estorsione
Art. 414	Istigazione a delinquere
Art. 580	Istigazione al suicidio

La suddivisione di cui sopra è meramente esplicativa delle eventuali fattispecie di reato che si possono configurare, ma nella realtà, è possibile che l'autore realizzi una commistione dei reati.

RIASSUMENDO:

In capo al bullo a partire dai 14 anni:

- responsabilità penale in caso di reati penalmente rilevanti;
- possibile ammonimento del Questore valido fino ai 18 anni, nel caso in cui non si tratti di ipotesi di reato perseguibili d'ufficio e non sia stata presentata querela;
- sanzione disciplinare nell'ambito scolastico in relazione a quanto previsto dal Protocollo d'Istituto.

6.3 LA VIOLAZIONE DELLA LEGGE CIVILE

La violazione di norme di diritto civile comporta una responsabilità di tipo patrimoniale che si traduce nell'obbligo di pagare una somma di denaro a favore di colui che subisce un danno ingiusto. In base all'art. 2043 cc "*qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui*

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

che ha commesso il fatto a risarcire il danno”, che potrà essere patrimoniale o non patrimoniale (2059 cc).

L'autore di atti di bullismo e/o cyberbullismo quindi, laddove non ci sia stata ancora violazione della legge penale, provoca un danno ingiusto alla vittima; pertanto, sarà obbligato al risarcimento del danno conseguente in modo diretto ed immediato alla sua azione. Anche nel caso in cui il comportamento del bullo/cyberbullo configuri un reato, il danneggiato avrà diritto al risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali ex art. 185 cp.

Trattandosi di minore viene applicato l'art. 2048 cc.²²: del risarcimento danno ne risponderanno i genitori, o tutori, per *culpa in educando e in vigilando*, a meno che non provino di non aver potuto impedire il fatto²³.

RIASSUMENDO:

- in capo ai genitori di qualsiasi minore vi è una responsabilità civile (patrimoniale) per *culpa in educando* e per *culpa in vigilando* (art. 30 Cost.). I genitori (o chi ha la responsabilità genitoriale) rispondono di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali (art. 187 cp. e artt. 2043-2048 cc) causati dall'azione del figlio.

7. RESPONSABILITA' DELLA SCUOLA.

In capo a tutti gli operatori della scuola grava il dovere di vigilare (*culpa in vigilando*) sui minori, affinché non pongano in essere condotte illecite.

Sull'Amministrazione scolastica grava anche la *culpa in organizzando*, ossia la responsabilità di aver adottato misure atte a prevenire i fatti illeciti (es: dotare l'Istituto scolastico di un Protocollo per prevenire e contrastare azioni di bullismo/cyberbullismo)²⁴.

8. INTERVENTI AMMINISTRATIVI E LEGISLATIVI PER PREVENIRE E CONTRASTARE IL BULLISMO.

Si descrivono, in sintesi, alcuni degli interventi più significativi in tema bullismo.

²² Il risarcimento del danno si attiva anche nel caso in cui l'autore dell'illecito non è capace di intendere e volere e verrà risarcito da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace (art. 2047 cc).

²³ È importante ricordare che la Giurisprudenza ormai ricomprende all'interno del danno non patrimoniale il “*danno biologico*”, il “*danno morale*” ed il “*danno esistenziale*”, riferiti rispettivamente alla lesione della salute, alla sofferenza interiore e all'aspetto dinamico-relazionale, quando l'evento dannoso comporta un peggioramento delle condizioni di vita quotidiana. Ciò in quanto quando un soggetto subisce una lesione alla sua persona, di natura fisica o psichica che sia, ciò che viene ad essere compromessa e violata è la sua integrità psico-fisica, che è considerata dalla Costituzione un bene primario giuridicamente tutelato (art. 2 Cost.).

²⁴ Vi è anche una responsabilità contrattuale ascrivibile al docente e alla scuola per i danni cagionati da uno scolaro ad un altro o che li abbia cagionati a sé stesso, che deriva dall'iscrizione scolastica e dal “*contatto sociale qualificato*” che implica l'assunzione dei doveri di protezione di cui agli artt. 1175 e 1375 cc.

Scuole Associate:

Infanzia “Arcobaleno” Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia “Giardino dell'Infanzia” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria “M. Lodi” Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria “A. Diotallevi” Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado “C. A. Dalla Chiesa” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado “E. Mattei” Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

DIRETTIVA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, 5 febbraio 2007, n. 16 *“Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”* (c.d. Direttiva Fioroni). Nel precisare l’origine del termine bullismo²⁵, lo configura come un fenomeno dinamico, multidimensionale e relazionale che riguarda l’interazione del prevaricatore con la vittima, ma anche tutti gli appartenenti allo stesso gruppo, con ruoli diversi. Il cyberbullismo viene definito come *“un particolare tipo di aggressività intenzionale agita attraverso forme elettroniche. Questa forma di prevaricazione non consente, a chi subisce, di sfuggire o nascondersi e coinvolge un numero sempre più ampio di vittime”*.

DECRETO LEGGE, 9 febbraio 2012, n. 5, il termine bullismo viene inserito in un testo normativo, infatti l’art. 50 comma 1, lett. d) prevede la costituzione di reti territoriali, tra istituzioni scolastiche, per concretizzare una gestione ottimale delle risorse, disponendo l’individuazione di un organico di rete *“atto ad incentivare l’integrazione di alunni con bisogni educativi speciali, la formazione permanente, la prevenzione dell’abbandono e il contrasto all’insuccesso scolastico e dei fenomeni di bullismo, specialmente per le aree di massima corrispondenza tra povertà e dispersione scolastica”*.

LEGGE 29 maggio 2017, n. 71 *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”* (c.d. LEGGE FERRARA)²⁶. La normativa definisce una particolare tipologia di bullismo²⁷, che si differenzia da quest’ultimo, ed è molto più pericolosa, perché chi lo pone in essere può beneficiare dell’anonimato, può raggiungere la vittima in qualsiasi momento e luogo e può rivolgersi ad una platea di spettatori praticamente illimitata. Oltre a definire la condotta il quadro normativo adotta una serie di azioni a carattere preventivo, assicurando l’attuazione di interventi, per tutte le fasce d’età, nell’ambito delle istituzioni scolastiche²⁸.

²⁵ Nella Direttiva si specifica che “bullismo” è la traduzione letterale del termine inglese “bullyng”, comunemente usato nella letteratura internazionale per caratterizzare il fenomeno delle prepotenze tra pari in un contesto di gruppo.

²⁶ Così definita perché la promotrice e prima firmataria della normativa in questione fu la sig.ra Elena Ferrara, la quale cominciò un’operazione di indagine, di analisi dell’uso distorto della rete, dopo l’evento tragico che coinvolse una sua ex alunna, CAROLINA PICCHIO, che la notte tra il 4 e il 5 gennaio 2013 decise di togliersi la vita, perché non riusciva a sopportare l’umiliazione di vedersi in un video mentre, priva di coscienza durante una festa, alcuni suoi coetanei giocavano con il suo corpo, mimando atti sessuali. Troppo pesante per lei leggere tutti gli insulti postati sui suoi social e il continuo pubblicizzare le immagini del video. Carolina, prima di togliersi la vita decise di spiegare le motivazioni scrivendo: *“Perché questo? Beh bullismo tutto qui. LE PAROLE FANNO PIU’ MALE DELLE BOTTE. Cavolo se fanno male. Ma io mi chiedo: a voi non fanno male?”* (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/2019/07/29/intervista-a-elena-ferrara-firmataria-della-legge-a-tutela-dei-minori-dal-cyberbullismo>).

²⁷ Art. 1, comma 2, legge 71 del 2017, per cyberbullismo si intende *“qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto di identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno a minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo”*.

²⁸ Tra le strategie vi è l’*“Oscuramento del contenuto web”* richiesto al gestore del sito Internet o se non basta al Garante della Privacy. La scuola contribuisce alla prevenzione del fenomeno predisponendo *attività di educazione alla legalità e all’uso consapevole di Internet*; il docente Referente ha il compito di coordinare iniziative di prevenzione e contrasto al cyberbullismo; in caso di atti di cyberbullismo il Dirigente *informa le famiglie* dei minori coinvolti e se necessario adotta *misure di assistenza* alla vittima e sanzioni e percorsi educativi per i responsabili dell’illecito; si prevede la *procedura di Ammonimento* da parte del Questore per i minori ultraquattordicenni verso i quali non è proposta querela o presentata denuncia; la *Polizia postale* è responsabile del monitoraggio del Web; le *associazioni territoriali* promuovono progetti personalizzati per sostenere le vittime di cyberbullismo e rieducare i minori autori di cyberbullismo.

Scuole Associate:

Infanzia “Arcobaleno” Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia “Giardino dell’Infanzia” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria “M. Lodi” Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria “A. Diotallevi” Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado “C. A. Dalla Chiesa” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado “E. Mattei” Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

LINEE DI ORIENTAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL CYBERBULLISMO 2017 con le quali si descrivono azioni mirate, rivolte agli studenti e alle loro famiglie, facendo riferimento alle figure scolastiche, in particolare, al Dirigente scolastico e docente Referente. Il primo ha il compito di definire misure atte alla prevenzione del cyberbullismo, all'interno delle linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta formativa e del Patto di Corresponsabilità. Sarà cura inoltre del Dirigente scolastico assicurare la massima informazione a tutte le famiglie sulle attività e iniziative intraprese, anche attraverso una sezione dedicata sul sito web della scuola. Altrettanto importante è il ruolo del docente Referente che ha il compito di supportare il Dirigente scolastico nella stesura dei regolamenti interni²⁹.

Grazie a tali linee si è consentito lo sviluppo di strumenti e strategie di prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo, come ad esempio la creazione di una piattaforma per la formazione dei docenti referenti³⁰.

Nel 2021, il MIM ha ulteriormente aggiornato le Linee di Orientamento del 2017. Tra le novità vi sono:

- indicazioni di strumenti utili e buone pratiche per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come la formazione del personale scolastico, promozione di un ruolo attivo degli studenti, sviluppo delle competenze digitali degli studenti finalizzato ad un uso critico e consapevole del socialnetwork;
- focus sul progetto "*Safer Internet Center-Generazioni Connesse*", promosso dal MIUR e cofinanziato dalla Commissione Europea, con lo scopo di accrescere la sicurezza in rete ed educare ad un uso consapevole di Internet e delle tecnologie digitali³¹;
- analisi della formazione e-learning della Piattaforma E.L.I.S.A., ossia la formazione può essere estesa a tutti i docenti;
- indicazioni di procedure operative per elaborare differenti azioni, a seconda delle esigenze rilevate. Concretizzazione di azioni "*prioritarie*" nel caso di studenti a rischio, con formazione che si estende a tutto il personale scolastico (compreso personale ATA); attuazione di azioni

²⁹ È rilevante specificare che dalle Linee di Orientamento del 2017 NON sono attribuite nuove responsabilità o ulteriori compiti al Dirigente scolastico e al docente Referente, ma devono impegnarsi a raccogliere e pubblicare buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un e-policy d'Istituto.

³⁰ Si fa riferimento a E.L.I.S.A. piattaforma costituita dal MIM, che, ad oggi, offre tre differenti corsi di formazione sul tema bullismo, indirizzati al Dirigente scolastico, ai Referenti (fino ad un massimo di 2) e a tutto il personale docente. Il numero di ore e il livello di approfondimento degli argomenti dipenderà dalla specifica funzione svolta all'interno dell'Istituto. In generale, i corsi hanno come finalità prioritaria quella di diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema bullismo e cyberbullismo e un bagaglio di buone pratiche da mettere in atto a scuola. La piattaforma offre anche *azioni di monitoraggio*, attraverso sondaggi da far compilare a studenti, docenti e Dirigenti per valutare l'estensione del fenomeno tra gli alunni e la sua percezione da parte del personale scolastico.

³¹ L'iscrizione al progetto consente ad un team di docenti, opportunamente formato, di redigere un'e-policy d'Istituto, un documento rivolto a promuovere una maggiore consapevolezza dei rischi online a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre ad individuare azioni didattiche di prevenzione dei fenomeni di bullismo. Tale documento dovrà poi far parte del PTOF e deve contenere: l'approccio della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica, le misure di prevenzione adottate, le misure di rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso NON consapevole delle tecnologie digitali. Il team docenti è composto da: Referente Team Anti-bullismo, Animatore digitale e le Fiduciarie della scuola primaria e secondaria, per garantire la massima rappresentatività della realtà scolastica.

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

- “consigliate” come attivazione di un sistema di segnalazione, promozione di uno sportello psicologico, sviluppo in parallelo dell’educazione civica e dell’educazione digitale;
- possibili modelli di prevenzione su più livelli³²;
 - organizzazione di eventi e/o uso di spazi web sui siti scolastici istituzionali in ottica di diffusione e rilancio della cultura del rispetto dell’altro;
 - invito a costituire Gruppi di lavoro a livello scolastico e territoriale³³.

LEGGE n. 92 del 2019 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”, la quale stabilisce che “*l’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*”³⁴.

Con tale legge viene “*istituito, nel primo e secondo ciclo di istruzione l’insegnamento trasversale dell’educazione civica*”, specificando che “*iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate sin dalla scuola dell’Infanzia*”³⁵.

La Legge, inoltre, specifica che a fondamento “*dell’insegnamento dell’educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale nella scuola dell’Infanzia, nel Primo e Secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà*”³⁶.

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica è prevista l’educazione alla cittadinanza digitale; il legislatore evidenzia che l’offerta formativa presentata da ogni istituzione scolastica deve contenere il raggiungimento di determinate abilità da parte degli studenti, tra cui:

- “*saper evitare, nell’utilizzo delle tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico*”;
- “*sapersi proteggere e saper proteggere anche gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali*”;
- “*assumere la consapevolezza su come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull’inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo*”³⁷.

Anche in riferimento all’utilizzo dei cellulari il Ministero dell’Istruzione e del Merito si è pronunciato in diverse occasioni. Si ricorda, in particolare:

³² Come descritto nel Protocollo si possono applicare una *Prevenzione primaria o universale* (mira a promuovere un clima positivo improntato sul rispetto e sul senso della comunità mediante attività curricolari incentrate sul tema bullismo), *Prevenzione secondaria o selettiva* (mira ad intervenire, in maniera strutturata, su gruppi a rischio per risolvere situazioni di disagio), *Prevenzione terziaria o indicata* (mette in atto interventi rivolti a fasce di popolazione in cui il problema è già presente in stato avanzato. In questo caso le azioni specifiche sono rivolte a singoli individui o alla classe coinvolta negli episodi di bullismo).

³³ Si fa riferimento, in particolare, al Team Anti-bullismo (costituito dal Docente Referente e altre personalità presenti nella scuola), e al Team per l’Emergenza (costituito dal Dirigente scolastico, Referente Team Anti-bullismo, eventuali figure specializzate del territorio, favorendo così il coinvolgimento di altre agenzie educative e di tutela dei minori, come Forze dell’Ordine, associazioni educative).

³⁴ Art. 1, comma 1, legge n. 92 del 2019.

³⁵ Art. 2, comma 1, legge n. 92 del 2019.

³⁶ Art. 4, comma 1, legge n. 92 del 2019.

³⁷ Art. 5, comma 2, lettera g), legge n. 92 del 2019.

Scuole Associate:

Infanzia “Arcobaleno” Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia “Giardino dell’Infanzia” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria “M. Lodi” Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria “A. Diotallevi” Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado “C. A. Dalla Chiesa” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado “E. Mattei” Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

- la CIRCOLARE MINISTERIALE del 15 marzo 2007, con la quale si stabilisce il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione, poiché l'uso di tale strumento è *“elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre ad essere una grave mancanza di rispetto per il docente”*³⁸;
- CIRCOLARE MINISTERIALE 11 luglio 2024, n. 5274, *“a tutela del corretto sviluppo della persona e degli apprendimenti, si dispone il divieto di utilizzo in classe di telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni, dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado”*³⁹ *...Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali PC, tablet, sotto la guida dei docenti”*.

9. LEGGE 70/2024

L'art. 1 della legge 70/2024, pur mantenendo fermi i principi ispiratori della legge 71/2017, la modifica, in primis, sotto il profilo della sua applicazione, in quanto le norme di prevenzione e contrasto al cyberbullismo sono applicabili anche alla prevenzione e contrasto del bullismo.

La nuova legge, oltre a coniare una nuova definizione di bullismo⁴⁰, afferma che, la sua finalità è quella di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e cyberbullismo in tutte le loro manifestazioni, attraverso azioni di carattere preventivo e con una strategia di attenzione e tutela nei confronti di TUTTI i minori, sia le vittime che gli autori degli illeciti, privilegiando azioni di carattere formativo ed educativo.

Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, adotta un codice interno per la prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, individuando tra i docenti un Referente, con il compito di coordinare le relative iniziative preventive dei fenomeni.

Nell'ambito delle istituzioni scolastiche⁴¹ la legge n. 70/2024 riconferma alcuni obblighi già previsti dalla legge 71/2017 e dalle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo emanate dal MIM nel 2021 e ne aggiunge di nuovi.

³⁸ I principi espressi in tale Circolare vengono poi ripresi anche nella CIRCOLARE MIM del 19 dicembre 2022, n. 107190 la quale conferma la vigenza, in generale, di un divieto di utilizzo in classe dei telefoni cellulari, eccezion fatta per l'utilizzo di tali dispositivi in classe per finalità inclusive, didattiche e formative. Non molto tempo dopo, con la Circolare n. 25 del 2024 tale eccezione ha avuto una nuova modifica, in senso restrittivo.

³⁹ La Circolare del MIM, n. 5274 del 2024, emessa in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2024/2025 ha il preciso scopo di dare ulteriori indicazioni sull'ampiezza del divieto in questione, che va dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, salvo i casi in cui l'uso di tali dispositivi sia previsto nel PEI o PDP, come supporto rispettivamente per gli alunni con condizione di disabilità o disturbi specifici di apprendimento, ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

⁴⁰ Art. 1-bis, legge 70/2024 per Bullismo si intendono *“l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o un gruppo di persone, in danno di un minore o un gruppo di minori, idonee a provocare sentimenti di ansia, timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni o violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni”*.

⁴¹ Si precisa che la legge 70/2024 ha portato modifiche anche agli artt. 25-29 della Legge sull'istituzione e sul funzionamento del Tribunale per i minorenni, cambiando la disciplina delle misure coercitive di intervento NON penale nei confronti della condotta socialmente inaccettabile, prevedendone l'applicabilità senza né una età minima, né una tipizzazione della condotta illecita (la nuova misura rieducativa è applicabile sia quando il minore dia prova di irregolarità della condotta e del carattere, sia laddove esso tenga *“condotte aggressive, anche in gruppo, anche per via telematica, nei confronti di persone, animali, cose oppure lesive della dignità altrui”*).

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

Di seguito si elabora un elenco dei suddetti obblighi:

- ✓ definire le linee di indirizzo del PTOF e del Patto di Responsabilità, affinché contemplino misure dedicate alla prevenzione dei fenomeni per il bullismo e cyberbullismo;
- ✓ nominare un Referente per il bullismo e cyberbullismo;
- ✓ elaborare un Protocollo per il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime, condiviso e approvato dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ promuovere attività di formazione/informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie, personale ATA (interventi di prevenzione primaria). Tramite il sito web della scuola fornire informazioni sui nominativi del Team Anti-bullismo, contenuti informativi su azioni e attività di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- ✓ organizzare e coordinare il Team Anti-bullismo e il Team per l'Emergenza;
- ✓ attivare un sistema di segnalazione nella scuola (es: modulo di segnalazione);
- ✓ attivare uno sportello psicologico gestito da personale specializzato, anche in collaborazione con i servizi pubblici territoriali;
- ✓ qualora si venga a conoscenza di un atto di bullismo/cyberbullismo che coinvolga studenti dell'Istituto, salvo che il fatto non costituisca reato, informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o chi esercita la responsabilità genitoriale e promuovere adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori;
- ✓ nei casi più gravi, condotte reiterate, o quando le iniziative di carattere educativo adottate dalla scuola non hanno prodotto esito positivo, riferire alle autorità competenti;
- ✓ curare, attraverso le figure preposte, la realizzazione di un curriculum di istituto di educazione civica per l'acquisizione delle competenze specifiche sotto il profilo educativo, culturale e professionale dello studente⁴².

Un'ultima novità che si rileva dalla legge 70/2024 è l'istituzione della "Giornata del rispetto"⁴³, indicata nella data del 20 gennaio di ogni anno, quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione⁴⁴.

⁴² www.studio-cataldi.it "Bullismo e Cyberbullismo: cosa prevede la Legge 70/2024". Articolo di Assunta Giordano del 24/07/2024.

⁴³ Art. 4, legge 70/2024.

⁴⁴ È stata scelta questa data per ricordare il giorno di nascita di **WILLY MONTEIRO DUARTE** il giovane brutalmente ucciso il 6 settembre 2020 a Colleferro, in provincia di Roma, nel tentativo di difendere un amico in difficoltà, un gesto eroico che è già stato pubblicamente riconosciuto con il conferimento della medaglia d'oro al valore civile. La norma precisa che la Giornata non determina una riduzione dell'orario di lavoro nei pubblici uffici, né qualora ricada nei giorni feriali, costituisce un giorno di vacanza o comporta una riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado. Si evidenzia che tale nuova giornata si unisce ad altre ricorrenze: 06 febbraio "Safer Internet Day", 07 febbraio Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo, 22 febbraio "Sconnessi day" o giornata mondiale della S-connessione da Internet, 13 novembre Giornata mondiale della gentilezza.

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

10. I DOCUMENTI DEL NOSTRO ISTITUTO

L'I.C. "E. Mattei" manifesta esplicitamente, in diversi fonti interne, la predisposizione alla creazione di un ambiente scolastico rispettoso di ogni persona, delle sue caratteristiche e attitudini, rifiutando ogni forma di lesione della dignità, di ogni forma di violenza, in special modo fenomeni come bullismo e cyberbullismo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA, documento attraverso il quale la Famiglia e l'Istituzione Scolastica si assumono le necessarie responsabilità che conseguono al dovere di formazione ed educazione di ogni studente. Questo patto riguarda, in particolare, la scuola, gli alunni e le rispettive famiglie della Secondaria di primo grado. Nell'esaminare il documento, si scoprono che sono diversi i doveri in capo allo studente e alla sua famiglia basati sul rispetto dei principi della dignità di tutte le culture, della solidarietà, della riservatezza (o privacy), richiedendo alle parti, attenzione ed eventuale segnalazione, per i casi di bullismo e cyberbullismo⁴⁵.

ATTO DI INDIRIZZO al Collegio Docenti per la predisposizione del PTOF d'Istituto, triennio 2022-25. Tra le indicazioni dettate dal Dirigente scolastico si prevedono:

- *nell'area curricolo, progettazione, valutazione, ambienti di apprendimento* la predisposizione/aggiornamento di UDA trasversali di Educazione civica da sviluppare intorno a tre nuclei fondamentali: COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE;
- *nell'area inclusione* si prevede la promozione di azioni di prevenzione e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, prevaricazione, sopraffazione, bullismo/cyberbullismo, creando collaborazioni con i servizi sociosanitari ed educativi del territorio, con le associazioni di settore, con la Polizia Postale, ecc... anche attraverso l'elaborazione di documenti istituzionali come il "Protocollo/Regolamento Bullismo Cyberbullismo" da mettere in atto per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche.

Nel PTOF la seconda priorità individuata nel Piano di miglioramento concerne la **COMPETENZA DIGITALE E DI CITTADINANZA**, con lo specifico obiettivo di migliorare le abilità sociali, civiche e

⁴⁵ Patto di corresponsabilità tra scuola-alunno-famiglia, approvato con delibera del Collegio Docenti in data 30 settembre 2024. Nella parte rivolta all'**alunno** si richiede di: rispettare le diversità personali e culturali; rispettare il divieto di utilizzare il cellulare in classe; utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli; collaborare ad ogni iniziativa della Scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo o di cyberbullismo. Nella parte rivolta alla **famiglia** si richiede di: educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui; prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo; informare l'Istituzione scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola; collaborare con la scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

digitali degli studenti⁴⁶. Ciò è strettamente collegato ai diversi obiettivi formativi prioritari, individuati nel documento, per la realizzazione di una “Buona scuola” (art.1, comma 7, legge 107/2015), tra i quali vi sono:

- “sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture...”;
- “sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità...”;
- “sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media...”;
- “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico...”.⁴⁷

Le iniziative per sensibilizzare gli studenti di tutte le età alla cittadinanza responsabile sono diverse: a partire dalla scuola dell’Infanzia, attraverso l’UDA “Rispettiamo-ci”, si individuano, tra i diversi obiettivi, quello di acquisire una prima consapevolezza delle diversità culturali, di ciò che è bene e ciò che è male, della giustizia, dei propri diritti e doveri e dell’importanza del rispetto delle regole del vivere insieme⁴⁸. Tra i traguardi di competenza in uscita del primo ciclo di istruzione, per il profilo della “Costituzione, diritto, legalità e solidarietà”, vi è l’obiettivo di rendere i ragazzi consapevoli della rilevanza fondamentale, per una convivenza civile, dei principi di solidarietà, uguaglianza e del rispetto delle diversità.

In ambito di “Educazione alla cittadinanza digitale” tra gli obiettivi si sottolineano: la capacità di distinguere i diversi device ed utilizzarli correttamente, avere piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare, essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli⁴⁹. Il raggiungimento di tali competenze permetterebbe ad ogni studente di riconoscere e difendersi da probabili rischi, tutelare l’espressione della propria identità/personalità e quella degli altri (perché anche il virtuale rappresenta un “universo” dove poter esprimere sé stessi) e soprattutto costruire un primo passo importante per realizzare un’adeguata conoscenza e consapevolezza dell’uso delle tecnologie digitali, le quali hanno la caratteristica di “modificare il mondo che si percepisce”⁵⁰ e da cui oggi, “le società umane dipendono in maniera cruciale”⁵¹.

⁴⁶ PTOF p. 19-20. Il miglioramento delle competenze digitali coinvolge anche il personale scolastico, come specificato a p. 28 del PTOF, nella quale si rileva che, nell’ambito del PNRR la scuola, a partire dal corrente anno scolastico fino al prossimo, metterà in atto due nuovi progetti in attuazione della linea di investimento 3.1 (Nuove competenze e nuovi linguaggi” (DM 65/2023) e della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” (MD 66/2023).

⁴⁷ PTOF, p.14.

⁴⁸ PTOF, p. 47

⁴⁹ Curricolo competenze in uscita della Scuola Primaria.

⁵⁰ Luciano Floridi, “Pensare l’infosfera. La filosofia come design concettuale”, Raffaello Cortina Editore, 2020. Secondo l’autore “le tecnologie digitali non sono soltanto strumenti che si limitano a modificare il modo in cui interagiamo con il mondo, come la ruota o il motore. Sono soprattutto dei sistemi che danno forma (formattano) e influenzano sempre più il modo in cui comprendiamo il mondo e ci rapportiamo a esso, così come il modo in cui concepiamo noi stessi e interagiamo tra noi. In altre parole, sono **RE-ONTOLOGIZZANTI**, cioè modificano la natura intrinseca (l’ontologia) di quello che toccano”.

⁵¹ Luciano Floridi, “La quarta rivoluzione. Come l’infosfera sta trasformando il mondo”, Raffaello Cortina Editore, 2017, p. 3. L’autore descrive la storia dell’uomo dividendola in tre momenti: la PREISTORIA, caratterizzata da assenza di ICT (Information and Communications Technology); la STORIA (intorno al IV millennio a.C.) in cui compare la scrittura (prima

Scuole Associate:

Infanzia “Arcobaleno” Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia “Giardino dell’Infanzia” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria “M. Lodi” Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria “A. Diotallevi” Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado “C. A. Dalla Chiesa” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado “E. Mattei” Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

Anche all'interno del capitolo dell'Offerta Formativa del PTOF, si evidenzia un importante riferimento al bullismo e cyberbullismo, partendo dal fondamentale presupposto della necessaria collaborazione tra istituzione scolastica e territorio per la rilevazione, prevenzione e contrasto di tali fenomeni⁵². Considerando ciò che la scuola può rappresentare e far vivere ad ogni studente⁵³ e tenendo in considerazione quanto sopra esplicito dai vari interventi del Legislatore sull'argomento, l'I.C. "E. Mattei" presenta, in particolare, due progetti volti a contrastare l'insorgenza di comportamenti aggressivi o di fermare atti di bullismo in tutte le sue tipologie:

- progetto "8-13: lo stile con la CRF" per gli alunni delle classi seconde della Secondaria di primo grado, per affrontare tematiche sull'educazione alla salute e alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- progetto "PretenDiamo Legalità" per gli studenti delle classi quinte della primaria e classi terze della secondaria di primo grado, prevedendo incontri con personale specializzato della Questura di Macerata, con l'obiettivo di stimolare una riflessione circa l'importanza della legalità e del rispetto delle regole di convivenza.

La scuola, inoltre, celebra e partecipa a numerosi eventi che cercano di sensibilizzare all'argomento, coinvolgendo le classi della scuola Secondaria di primo grado, Primaria e le sezioni dell'Infanzia⁵⁴.

*** FINE ***

BIBLIOGRAFIA

ICT) attraverso la quale si trasmettono informazioni, ma il benessere sociale e individuale NON dipende da esse; l'IPERSTORIA, con l'avvento di Internet, dove le società umane dipendono, appunto, in maniera cruciale dalle ICT.

⁵² PTOF, p. 31-33.

⁵³ PTOF, p. 32. Come specifica il PTOF attraverso la scuola lo studente sperimenta processi di apprendimento attraverso i quali vive opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di consapevolezza critica, di responsabilità, ma al tempo stesso si misura anche con le difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con i pari e i momentanei insuccessi. Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende anche da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali.

⁵⁴ 13 novembre "Giornata mondiale della gentilezza", 20 novembre "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e adolescenza"; 7 febbraio "Giornata mondiale contro il bullismo e cyber bullismo"; il primo venerdì di ottobre la "Giornata mondiale del sorriso".

Scuole Associate:

Infanzia "Arcobaleno" Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia "Giardino dell'Infanzia" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria "M. Lodi" Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria "A. Diotallevi" Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado "C. A. Dalla Chiesa" Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado "E. Mattei" Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

- ❖ Ammirati A. *“Bullismo. Scuola secondaria di primo grado. Cosa fare e non. Guida rapida per insegnanti”*, Erikson.
- ❖ Henry Jenkins *“Culture partecipative e competenze digitali. Media education per 21 secolo”*, Gurini Studio.
- ❖ Luciano Floridi *“La quarta rivoluzione. Come l’infosfera sta trasformando il mondo”*, Raffaello Cortina Editore, 2017.
- ❖ Luciano Floridi *“Pensare l’infosfera. La filosofia come design concettuale”*, Raffaello Cortina Editore, 2020.
- ❖ *“A proposito di cyberbullismo e Costituzione”*, Nota breve del Senato della Repubblica, Legislatura 17°-Dossier n. 148.
- ❖ **Protocollo di gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo**, Istituto Comprensivo «G. Marconi», Castelnovo di Sotto.
- ❖ **“Protocollo per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo-Istituto”**, Comprensivo statale “Spinetoli-Acquaviva Picena Monsampolo del Tronto”.
- ❖ Vademecum bullismo e cyberbullismo spiegato ai ragazzi-Miusr Veneto (BL-VI-PD-TV-VE-VR-RO).
- ❖ Vademecum bullismo e cyberbullismo NOVENTA.
- ❖ ATTO DI INDIRIZZO della Dirigente scolastica al Collegio docenti per la predisposizione del PTOF d’Istituto triennio 2022-25- Aggiornamento a.s. 2024-25.
- ❖ PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA DELL’ I.C. “E. Mattei” di Matelica.
- ❖ PTOF-Piano Triennale Offerta Formativa dell’I.C. “E. Mattei” di Matelica, triennio di riferimento 2022-25.

Scuole Associate:

Infanzia “Arcobaleno” Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia “Giardino dell’Infanzia” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria “M. Lodi” Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria “A. Diotallevi” Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado “C. A. Dalla Chiesa” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado “E. Mattei” Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

SITOGRAFIA

- ❖ *“Intervista a Elena Ferrara: firmataria della legge a tutela dei minori dal cyberbullismo”*
<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/2019/07/29/intervista-a-elena-ferrara-firmataria-della-legge-a-tutela-dei-minori-dal-cyberbullismo/>
- ❖ *“Bullismo e Cyberbullismo: cosa prevede la Legge 70/2024”*. Articolo di Assunta Giordano del 24/07/2024 (www. Studio Cataldi)
- ❖ *“Chi sono i nativi digitali, gli immigrati digitali e tardivi digitali? I diversi punti di vista degli esperti”* Dott.ssa Angela Algieri, 02/01/2014.
https://lnx.scuolabaldassarre.edu.it/old/attachments/article/374/Chi_sono_i_nativi_digitali.pdf
- ❖ *“Antropologia del virtuale in Pierre Lévy”* di Giulio Lizzi <https://www.ilpensare.net/wp-content/uploads/2017/12/il-pensare-2012-antropologia-del-virtuale.pdf>

Scuole Associate:

Infanzia “Arcobaleno” Via Bellini- Matelica Tel 0737-85462 Codice MCAA80702G

Infanzia “Giardino dell’Infanzia” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889231 Codice MCAA80701E

Primaria “M. Lodi” Via Bellini - Matelica – Tel. 0737-787695 Codice MCEE80702R

Primaria “A. Diotallevi” Viale Fonte Bianco - Esanatoglia Tel. 0737-889124 - Codice MCEE80701Q

Sec. 1° grado “C. A. Dalla Chiesa” Borgo S. Giovanni – Esanatoglia Tel. 0737-889146 -Codice MCMM80702Q

Sec. 1° grado “E. Mattei” Via Roma, 30 Matelica Tel0737-787634- Codice MCMM80701P
